

## Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

**AA. VV., Autopsia dell'uomo della Sindone**, Elledici, Cascine Vica (TO) 2015, pp. 133, € 14,00.

Che si sia credenti o meno non si può restare immuni alla profonda fascinazione della Sindone, la cui ostensione si è conclusa il 24 giugno con circa 2 milioni di pellegrini provenienti da 150 paesi diversi. Il vol. indaga «sull'uomo che è la Sindone» attraverso una prospettiva anatomopatologica volta ad analizzare gli aspetti anatomici uniti alle osservazioni personali degli esperti. L'indagine è organizzata in due parti: la I affronta gli aspetti storici e medico-legali in generale, la II è dedicata ai dettagli morfologici e traumatologici. Un interessante apparato fotografico correde i testi.

**AA. VV., Don Bosco. Una storia senza tempo**, Elledici, Cascine Vica (TO) 2014, pp. 293, € 14,90.

Il 16 agosto 1815, da una famiglia contadina del Monferrato, nasce Giovanni Bosco. Sono passati 200 anni da quel giorno, ma il messaggio educativo del santo salesiano continua a essere valido e attuale in un'Italia che muta, in piena crisi di valori. Elledici propone una biografia di san Giovanni Bosco in cui, attraverso le fasi della sua vita, si ripercorre la storia del sistema scolastico italiano e del suo rinnovamento. Alla base dell'idea di educazione di don Bosco, la cooperazione basata sul confronto diretto con gli allievi e sul maestro come punto di riferimento nella scuola e nella vita dei giovani.

**ACCORNERO P.G., Testimoni di un amore più grande. La Sindone, don Bosco, papa Francesco**, Edizioni Mille, Torino 2015, pp. 239, € 15,00.

Libro tripartito aperto da una lunga storia di don Bosco - di cui quest'anno ricorre il 200° della nascita - (29-145); che continua (147-175) con un *excursus* sulla devozione del telo sindonico dal III secolo d.C. a oggi, che in occasione della visita del papa è stato esposto (21-22.6.2015); che si conclude (177-228) con una biografia di papa Bergoglio. L'a. segue da quasi 50 anni l'informazione religiosa.

**ALBANESI V., Ripensare la famiglia. Per un cambio di passo nella Chiesa**, Ancora, Milano 2015, pp. 101, € 13,00.

«Centralità e tutela della famiglia sono due espressioni decisamente abusate. È ora che la Chiesa riattribuisca loro significato e valore». Con queste parole l'a., responsabile di comunità e già autore di saggi sul rapporto tra attualità e mondo spirituale, introduce il punto centrale del suo vol.: ripensare il ruolo e le componenti della famiglia intesa come luogo privilegiato di ascolto e coesione fraterna. Il vol. è diviso in cc. che affrontano i temi della vita genitoriale e di coppia con un occhio alle famiglie allargate, alla questione dei divorziati risposati e all'omosessualità.

**ARSLAN A., PACE E., Rimozione di un genocidio. La memoria lunga del popolo armeno**, EDB, Bologna 2015, pp. 48, € 6,00.

Nella lunga e tormentata storia del popolo armeno, due elementi si sono rivelati fondamentali: l'adesione al cristianesimo e l'invenzione dell'alfabeto, che con le sue 39 lettere segue come un perfetto strumento tutte le sfumature fonetiche di una lingua antichissima. Il destino di testimonianza e di martirio che spesso toccò a comunità disperse e finite sotto il giogo dei più svariati dominatori rese indispensabile il possesso di un «libro», di solito un testo sacro, da portare con sé come prezioso pegno salvifico. Una «casa di parole» per continuare a vivere e poter conservare la memoria religiosa e civile dopo le persecuzioni, i massacri e le umilianti rimozioni che la storia talvolta riserva.

**BASSETTI G., La gioia della carità**, Marcianum Press, Venezia 2015, pp. 370, € 21,00.

Questo testo raccoglie alcuni interventi del vescovo e cardinale di Perugia. Gli scritti sono la sua autobiografia spirituale e rappresentano la sua attività pastorale. Il filo rosso che li attraversa sono i documenti papali da Giovanni XXIII fino al pontificato di Francesco I, ma si possono rileva-

re anche molti riferimenti a figure importanti del mondo cattolico come De Foucauld, La Pira, Turoldo. I temi trattati sono dominati dall'idea della «globalizzazione della tenerezza» contro la «globalizzazione dell'indifferenza» e spaziano in campi diversi: le nuove povertà, la vita missionaria della Chiesa, la questione dei giovani. Il Vangelo è la bussola e il banco di prova di tutte le riflessioni dell'a., che testimoniano la sua serena e forte spiritualità.

**GALLI C.M., Dio vive in città. Verso una nuova pastorale urbana alla luce del Documento di Aparecida e del progetto missionario di Francesco**, LEV - Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2014, pp. 407, € 22,00.

La pastorale urbana nei paesi latino-americani, di cui qui si tratta, riguarda tutta la Chiesa. Il tema riveste una speciale importanza perché la società mondiale è diventata una grande città e il messaggio evangelico deve tenerne conto. Come e cosa deve sviluppare una teologia pastorale della città si trova iscritto già in tante esperienze elaborate dalla comunità ecclesiale e sostenute da tanti documenti ecclesiastici, dal concilio Vaticano II al pontificato di papa Francesco. Per l'a., è importante che la Chiesa diventi policentrica e arricchisca le sue esperienze pastorali sulla base delle esigenze locali e, nello stesso tempo, elabori un linguaggio simbolico capace di rappresentare i nuovi bisogni spirituali. È necessario passare «dalla missione al popolo al popolo in missione», con il criterio pastorale espresso in: vedere, giudicare, agire.

**GIANAZZA P.G., Separati in Chiesa. Piccola guida all'ecumenismo pratico**, EDB, Bologna 2015, pp. 112, € 9,80.

Fino a qualche decennio fa l'ecumenismo era considerato un tema importante, ma lontano dalla vita quotidiana della maggioranza degli italiani. Si sapeva solo di un piccolo gruppo di valdesi confinato nelle valli di Pinerolo e di alcune minuscole e combattive «sette» protestanti. Oggi, con la presenza di circa tre milioni di cristiani non cattolici appartenenti a diverse comunità confessionali, l'ecumenismo è diventato anche in Italia un argomento centrale che solleva molte domande. Chi sono gli ortodossi, i copiti, gli armeni, i siriaci, e in che cosa assomigliano e si differenziano dai cattolici? Chi sono gli evangelici, i riformati, gli anglicani, i battisti e i pentecostali? Quali sono state le cause delle divisioni e separazioni tra le Chiese? E, infine, la domanda più concreta: nella realtà quotidiana, che cosa può fare ognuno di noi per coltivare il dialogo ecumenico?

**MERONI F., Il mistero nuziale e le sfide del gender. Uomo e donna: è ancora possibile?**, Cantagalli, Siena 2015, pp. 285, € 18,00.

È un discorso davvero difficile da affrontare, quello dell'identità di genere. Gli studi sul tema hanno portato a elaborazioni parziali poco utili a una comprensione reale e sincera della teoria. L'a., prete e docente di Teologia, si cimenta nell'impresa di spiegare, secondo un'ottica cristiana aperta al dialogo, cosa si intende col termine «gender» e quali implicazioni possa avere il riconoscimento di un'identità di genere nella società. Il vol. offre diversi spunti di riflessione e cerca di spiegare, senza banalità, l'evoluzione della teoria e le sue implicazioni antropologiche e religiose.

**SCARPINO G., «Va' salva converti». Il Movimento apostolico. Origini, storia, missione**, Ares, Milano 2015, pp. 188, € 14,80.

La storia e il carisma del Movimento apostolico vengono raccontati in questo vol., in una ricostruzione poderosa, attenta, circostanziata, che non scade mai nel pedissequo. Il 3 novembre 1979, per iniziativa della signora Maria Marino, ispiratrice e fondatrice, è cominciata l'avventura del Movimento apostolico, che l'a. definisce una «goccia d'amore nella Chiesa», un «grande dono di Dio per il nostro tempo». In tutti questi anni il Movimento si è affermato come una realtà ufficialmente riconosciuta nella Chiesa cattolica. Diffuso in tutti i continenti, attrattivo per sacerdoti e laici e soprattutto per famiglie e giovani, il Movimento ha il carisma dell'annuncio della Parola biblica, traendo forza dalla vita sacramentale, dall'adorazione eucaristica e dalla preghiera comunitaria. Allora «Va, salva, converti», in ogni contesto, perché la missione evangelizzatrice è la vita stessa del movimento.